



IL DIRIGENTE

Prot. n. 12386

vista la legge n. 168/89 e s.m.i.;

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e s.m.i.;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza, emanato con D.R. n. 9 del 04.01.2016;

visto il Manuale per l'attuazione degli art. 27, 54, 55, 56, 73 e 75 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, emanato con D.R. n. 10 del 5 gennaio 2016 (ultima modifica D.R. n. 3794 del 2/10/2018);

visto il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

visto il decreto direttoriale rep. n. 2423 del 22/06/2018, con il quale è stata conferita al dott. Carlo Vicarelli, dirigente dell'Area della Centrale Unica di Committenza, la competenza in merito all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa fino a € 150.000,00, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo della predetta struttura;

visto l'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore l'impresa "Pappalardo Catering s.r.l." disciplinato da lettera - contratto prot. n. 45863 del 03.04.2018 e avente ad oggetto l'espletamento del servizio bar presso i locali siti in Catania, Nuova Città Universitaria di Via Santa Sofia, Facoltà di Ingegneria – Edificio B – Polifunzionale a decorrere dal giorno 26.01.2018 fino al giorno 31.07.2018 per un corrispettivo di gestione quantificato in euro 1.500,00 mensili;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 01.03.2018 con la quale è stato approvato il capitolato speciale per l'affidamento del "servizio di somministrazione di alimenti e bevande – suddiviso in lotti – da effettuarsi tramite la gestione di punti/bar ristoro presso i locali di proprietà dell'Università degli Studi di Catania per un periodo di sei anni" mediante procedura negoziata ex artt. 36, 95 e 164 e ss. del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

vista la lettera contratto prot. n. 105127 del giorno 01.08.2018, con la quale - nelle more dell'espletamento della procedura di gara di cui sopra - è stato prorogato il contratto prot. n. 45863 del 03.04.2018 sino al 30.11.2018 e per un canone mensile pari ad euro 1.500,00;

vista la lettera contratto prot. n. 168816 del giorno 04.12.2018, con la quale - nelle more dell'espletamento della procedura di gara di cui sopra - è stato prorogato il contratto prot. n. 45863 del 03.04.2018 sino al 31.01.2019 e per un canone mensile pari ad euro 1.500,00;

considerato che si è conclusa la gara di cui alla sopra citata delibera, con riferimento al lotto avente ad oggetto i locali siti presso la Nuova Città Universitaria di Via Santa Sofia, Facoltà di Ingegneria – Edificio B – Polifunzionale;

visto il Decreto Direttoriale rep. n. 4868 del 20.12.2018 con il quale è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento alla "Pappalardo Catering s.r.l." del "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande — suddiviso in lotti - da effettuarsi tramite la gestione di punti/bar ristoro presso i locali di proprietà dell'Università degli Studi di Catania per un periodo di sei anni" da svolgere presso i locali siti in Catania, Nuova Città Universitaria di Via Santa Sofia, Facoltà di Ingegneria – Edificio B – Polifunzionale;

H.M.

Piazza Università, 16- 95131 Catania

tel. 095 7307306

(e-mail: ac.appam@unict.it – protocollo@pec.unict.it)



vista la nota prot. n. 12140 del 31.01.2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Gaetano Loria, ha manifestato l'esigenza di prorogare il servizio in parola, nelle more della stipula del nuovo contratto fino al 15.02.2019;

considerato preminente l'interesse pubblico alla continuità dell'erogazione del servizio in parola al fine di assicurare adeguato ristoro agli studenti e al personale dell'Università di Catania che frequentano i locali nei quali, ad oggi, è presente il punto bar ristoro gestito dalla "Pappalardo Catering s.r.l." e che una eventuale chiusura in prossimità della nuova stipula creerebbe un disservizio alle attività didattiche e amministrative;

considerato che sia la giurisprudenza del Consiglio di Stato (ex multis sentenza sez.V del 8.7.2008 n. 3391; sentenza sez. V del 11.5.2009 n. 2882, sentenza sez.VI del 16.2.2010 n. 850, sentenza sez. III del 5.7.2013 n. 3580) che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 1 del 29.1.2014; comunicato del 4.11.2015, Parere n. AG 33/13, AG 32/2015 AP) hanno ritenuto che le Pubbliche Amministrazioni possano ricorrere all'istituto della cd. "proroga tecnica" del contratto in via del tutto eccezionale e per un periodo di tempo strettamente necessario per consentire l'individuazione del nuovo contraente, in ragione del principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa;

considerato che nelle zone limitrofe ai locali nei quali, ad oggi, è presente il punto bar ristoro gestito dalla "Pappalardo Catering s.r.l." non sono presenti servizi di ristorazione facilmente raggiungibili dagli studenti e dal personale che frequentano le strutture interessate;

vista la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa "Pappalardo Catering s.r.l.", acquisito dall'Amministrazione in data 26.11.2018;

dato atto che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga tecnica del contratto di affidamento in essere (avente già CIG n. Z8822E36B8) come chiarito dall'indicazione fornita dall'A.V.C.P. nella sezione FAQ – Tracciabilità dei flussi finanziari – A42, che si riporta nel prosieguo: "Non è prevista la richiesta di un nuovo Codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario";

preso atto che l'operatore economico "Pappalardo Catering s.r.l.", per le vie brevi, si è dichiarato disponibile ad applicare gli stessi termini e condizioni dei precedenti contratti, al fine di garantire la continuità del servizio in attesa del completamento della nuova procedura di gara avviata;

valutato congruo stabilire un termine contrattuale massimo fino al 15 febbraio 2019, così come indicato dal R.U.P. nella sopra citata nota prot. n. 12140 del 31.01.2019;

considerato che il presente provvedimento non comporta spesa;

DETERMINA

Art. 1 - Per le motivazioni esposte in premessa – e che si hanno qui per integralmente riportate - il contratto del 03.04.2018 prot. n. 45863 avente ad oggetto il servizio bar presso i locali siti in Catania, Nuova Città Universitaria di Via Santa Sofia, Facoltà di Ingegneria – Edificio B – Polifunzionale affidato all'impresa "Pappalardo Catering s.r.l.", avente sede a Catania in Via Santa Sofia n. 64, è prorogato a decorrere dal giorno 01.02.2019 fino al giorno 15.02.2019, per un corrispettivo di gestione, proporzionato alla durata della proroga, quantificato in euro 750,00 e agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Catania, 31/01/2019

M.M.

Il Dirigente
Dott. Carlo Vicarelli